



**COMUNE DI SERRAMAZZONI**  
**PROVINCIA DI MODENA**

**ORIGINALE**

Allegati Presenti

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.C.I. ANNO 2008.**

NR. Progr. **20**  
Data **28/02/2008**  
NR. Protoc.  
Seduta NR. **2**  
Cod. Ente : **CO-36042/L**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/02/2008 alle ore 20:30.*

*Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze , oggi 28/02/2008 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
RALENTI LUIGI	S	TONI GIAMPAOLO	S	TAGLIANI TOMASO	S
FORNARI SABINA	S	BORTOLOTTI ELENA	S	ORLANDI EUGENIO	S
CASOLARI GIAN PAOLO	S	MESINI STEFANO	N	LORENZINI ALDA	S
BAGNOLI GIORGIO	S	POGGIOLI CLAUDIO	S	VALENTE ELISA	S
PRADELLI MARIO	S	DI SALVO ONOFRIO	S	LEONELLI FAUSTO	N
COTTAFIVI FRANCA	S	FABIANO FILIPPO	S		
<i>TOTALE Presenti</i>		<b>15</b>	<i>TOTALE Assenti</i>		<b>2</b>

*Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. QUARENGHI PIER PAOLO .*

*In qualità di SINDACO, il Sig. RALENTI LUIGI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :*

*L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri nei modi e nei termini previsti nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato . Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.*

OGGETTO:  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.C.I. ANNO 2008.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco-Presidente;

Visti:

- il titolo 1° cap. 1° del D. Lgs. 504/92 concernente l'istituzione dell'Imposta Comunale degli Immobili (I.C.I.);
- l'art. 6 del D. Lgs. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- il "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI)" adottato con deliberazione del C.C. n. 82 del 30/10/1998, esecutiva ai sensi di legge e s. m. e. i.;
- l'art. 1 co. 156 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) che stabilisce che l'organo competente a deliberare le aliquote ICI è il Consiglio Comunale;
- l'art. 1 co. 169 della succitata legge 296/2006 che testualmente recita: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- il decreto del Ministero dell'Interno del 20/12/2007 che differisce al 31 marzo 2008 il termine per deliberare il bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Considerato:

- le valutazioni effettuate in sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2008 al fine di conseguire l'equilibrio della gestione corrente dello stesso tenendo conto della situazione economica e sociale esistente nel Comune di Serramazzoni;
- la volontà di consentire a coloro che concedono in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado l'abitazione e le pertinenze di essa, di applicare a dette unità immobiliari, l'aliquota agevolata prevista per l'abitazione principale (art. 8 bis regolamento comunale);

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 293 del 23/12/2000 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2001;
- n. 293 del 15.12.2001 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2002;
- n. 247 del 12.12.2002 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2003;
- n. 303 del 04.12.2003 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2004;
- n. 298 del 02.12.2004 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2005;
- n. 299 del 17.12.2005 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2006;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale:

- n. 2 del 26/01/2007 con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2007;

Visti:

- l'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 504/92 come modificato dall'art 3 comma 55 della L. 662/96 nonché l'art. 8 del regolamento comunale I.C.I., che stabilisce in 103,29 Euro la detrazione ordinaria da applicare all'abitazione principale;

- l'art. 8 comma 3 del D. Lgs. 504/92 come modificato dall'art 3 del D.L. 11 marzo 1997, n. 50 convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 1997, n. 122;

Richiamata altresì la delibera di C.C. del 28.2.2008 n. 19, immediatamente eseguibile, che individua per l'anno 2008 e seguenti le categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico sociale e visto in particolare il dispositivo di tale delibera;

Ritenuto necessario determinare le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2008 nella seguente misura:

aliquota ordinaria 7 ‰ per mille;

aliquota del 4,5 ‰ per mille applicabile:

- All'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze nel limite di una unità immobiliare classificata nella Categoria C/2 e una unità immobiliare classificata nella Categoria C/6,
- All'abitazione e relative pertinenze che venga concessa dal proprietario in uso gratuito ai parenti in linea retta fino al primo grado (art. 8 bis regolamento comunale),
- All'abitazione posseduta da un soggetto che la legge obbliga a risiedere in altro Comune per ragioni di servizio (art. 8 bis regolamento comunale),
- All'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da un cittadino italiano non residente in Italia a condizione che la stessa non risulti locata (art. 8 bis regolamento comunale),

aliquota del 4 ‰ per mille applicabile alle categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico-sociale individuati con atto del C.C. del 28.2.2008 n. 19;

Visto l'art. 1 comma 5 della legge finanziaria per il 2008 (Legge 24 dicembre 2007 n°244) che introduce un'ulteriore detrazione per l'abitazione principale;

Acquisito il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile che di seguito si riporta: "Parere favorevole, precisando che la riduzione prevista al punto 6 del dispositivo deriva come conseguenza diretta dell'applicazione delle disposizioni di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2008 avente ad oggetto "Individuazione categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico-sociale per gli anni 2008 e seguenti. Atto di indirizzo" sul quale non è stato espresso il parere di regolarità in quanto mero atto di indirizzo";

Dopo conseguente dibattito, sentiti i Consiglieri:

Tagliani Tomaso (capo Gruppo minoranza) L'I.C.I. sulla prima casa noi desideremmo abolirla. E' come perpetrare un furto legalizzato. Per questo ,non possiamo che essere contrari a questa delibera.

Si passa quindi alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Voti favorevoli n. 11 – contrari n. 4 (minoranza), espressi per alzata di mano;

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano:

:

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2008 le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili nella stessa misura del 2007 e pertanto:

aliquota ordinaria 7 ‰ per mille;

aliquota del 4,5 ‰ per mille applicabile:

- All'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze nel limite di una unità immobiliare classificata nella Categoria C/2 e una unità immobiliare classificata nella Categoria C/6,
- All'abitazione e relative pertinenze che venga concessa dal proprietario in uso gratuito ai parenti in linea retta fino al primo grado (art. 8 bis regolamento comunale),
- All'abitazione posseduta da un soggetto che la legge obbliga a risiedere in altro Comune per ragioni di servizio (art. 8 bis regolamento comunale),
- All'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da un cittadino italiano non residente in Italia a condizione che la stessa non risulti locata (art. 8 bis regolamento comunale);

- 2) Di confermare inoltre per l'anno 2008 in €. 103,29 la detrazione per abitazione principale che, sommata all'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille di cui all'art. 1 co. 5 L. 244/07, viene applicata all'abitazione principale e alle sue pertinenze nel limite di una unità immobiliare di Cat. C/6 e una di categoria C/2.

- 3) Di stabilire che alle unità immobiliari equiparate all'abitazione principale dall'art. 8 bis lettere a) e b) del regolamento comunale I.C.I. deve applicarsi esclusivamente la detrazione di €. 103,29.

- 4) Di stabilire che alle unità immobiliari di cui alla lettera c) del suddetto art. 8 bis del regolamento comunale I.C.I. (abitazione cittadini italiani residenti all'estero) oltre alla detrazione di €. 103,29 si deve aggiungere anche l'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille (art. 1 co. 5 L. 244/07 e circolare 5 D.P.F. del 15/02/2008).

- 5) Di confermare per l'anno 2008 una aliquota pari al 4‰ per mille applicabile alle categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico-sociale individuati con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2008 come segue:

- a) i portatori di handicap in situazione di gravità come accertata ai sensi della legge 104/92, con grado di inabilità al 100%, in possesso della sola abitazione principale e della relativa pertinenza e la cui capacità reddituale per l'anno 2007 sia inferiore al minimo garantito, individuato annualmente con determinazione del responsabile dei Servizi Sociali;
- b) i pensionati in possesso della sola abitazione principale e della relativa pertinenza e la cui capacità reddituale per l'anno 2007 sia inferiore al minimo garantito, individuato annualmente con determinazione del responsabile dei Servizi Sociali;

- 6) Di dare atto altresì che, in applicazione ed attuazione di quanto disposto con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2008, l'aliquota applicabile ai soggetti indicati in tale provvedimento può essere ridotta del 50%, avvalendosi del disposto di cui all'art. 8, comma 3 del Decreto Legislativo 504/92.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Visto l'esito della votazione

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Voti favorevoli n. 11 – contrari i n. 4 (minoranza), espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.\_

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*RALENTI LUIGI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*QUARENGHI PIER PAOLO*

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **13/03/2008** al **28/03/2008** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del D.Lgs. 267/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

SERRAMAZZONI, Li 13/03/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*QUARENGHI PIER PAOLO*

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ***

E' stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è esecutiva dal 24/03/2008 ai sensi dell' Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*QUARENGHI PIER PAOLO*

---